

## Brevetti

# Una invenzione particolare sull'acqua di mare

Da Internet si possono prendere spunti per approfondire numerosi ambiti, in questo caso una notizia pubblicata in rete dal *Corriere della Sera* nel Settembre del 2007 si presta a parlare di invenzione, scoperta e, naturalmente, brevetto.

L'articolo era intitolato: "L'acqua di mare può incendiarsi. Un inventore in Pennsylvania è riuscito a dare fuoco all'acqua salata usando un apparecchio per la radioterapia". Sembra assodato che l'acqua di mare non bruci, ma, soprattutto per un chimico, la questione più intrigante è come ciò sia possibile. Si possono reperire informazioni a riguardo semplicemente digitando su Google i minimi riferimenti relativi a questa invenzione, in inglese e italiano, e consultando i database brevettuali disponibili su Internet come illustrato in articoli già pubblicati.

### EUREKA

L'articolo proseguiva riportando che l'inventore nell'estate dell'anno scorso ha destato grande curiosità tra i media di mezzo mondo. Un pensionato sessantatreenne e inventore a tempo perso di Erie in Pennsylvania, con un semplice apparecchio per la radioterapia, ha scoperto la possibilità di "incendiare" l'acqua salata. John Kanzius, che ha una passione per la fisica, le onde radio e le nano-tecnologie, ha dedicato l'ultima parte della sua vita allo studio della radioterapia per la cura del cancro, di cui soffre. Tutto è iniziato quattro anni fa. Un bel giorno, durante i suoi esperimenti nel piccolo laboratorio di casa, ha cercato di separare l'acqua dal sale con un generatore di onde radio. Sembra di dedurre dai vari articoli che la ragione per questo esperimento consistesse nel trovare un modo di danneggiare le cellule cancerogene senza compromettere l'integrità di quelle sane. Con enorme sorpresa, però, l'acqua nella provetta ha preso immediatamente fuoco, generando una fiamma quasi elettrica, e in grado di superare i 1.700°C. L'idrogeno insomma si è acceso. L'esperimento ha causato grande scetticismo nella comunità scientifica e quindi Kanzius ha deciso durante la scorsa estate di provare pubblicamente che la sua scoperta (doman-



da per i lettori di questa rubrica: scoperta o invenzione?). Così John Kanzius ha ripetuto l'esperimento con il chimico Roy Rustum della Penn State University. L'esito dell'esperimento è stato riportato dal quotidiano Pittsburgh Post-Gazette e anche dal sito della Cbs [1, 2]. Il chimico Rustum Roy ha infatti confermato l'attendibilità dell'esperimento, come dimostra anche il video disponibile sul link precedente. "È vero, funziona. Non c'è nessun trucco", ha detto Roy al giornale. "L'onda radio, infatti, permettendo di rompere i legami molecolari, quindi la scissione dell'ossigeno e dell'idrogeno, genera una combustione", ha aggiunto. "Una volta incendiato, l'idrogeno brucia finché rimane esposto alle frequenze". Per il ricercatore si tratta "della più grande scoperta scientifica nel campo dell'acqua degli ultimi cent'anni".

### QUALE BREVETTO?

È abbastanza intuibile la ricaduta in pratica, specialmente se si pensa al costo del barile di petrolio di questi giorni: si potrebbe presto fare il pieno con dell'acqua di mare! Ma come è ben noto servono soldi per la ricerca e sembrerebbe che Rustum Roy abbia incontrato funzionari del Dipartimento federale per l'Energia e quello della Difesa a Washington per cercare di ottenere fondi statali per la ricerca. L'articolo del *Corriere della Sera* proseguiva poi con questa affermazione che induce ad approfondire tale argomento dal punto di vista brevettuale: "La fiamma di John Kanzius è stata nel frattempo certificata dall'ufficio brevetti del governo statunitense come 'sistema avanzato di ipertermia indotta da radiofrequenza'. E lo stesso autore della scoperta ha già le idee chiare su cosa fare del certificato. Lo darà al miglior offerente. Già perché in fondo quello che continua a interessarlo è solo la sua ricerca sul cancro e il ricavato (milionario) servirà proprio a questo". Basta eseguire una semplice ricerca su Espacenet, la banca dati mondiale dei brevet-



ti messa a disposizione dall'Ufficio Brevetti Europeo [3] e poi digitare il nome dell'inventore in questione nella modalità di ricerca "advanced" [4]: i quattro riferimenti che il sistema ha trovato corrispondono di fatto a 5 domande di brevetto internazionale:

WO2005110544,  
WO2005118065,  
WO2005120639,  
WO2007027620,  
WO2005110261,

in cui John Kanzius è nominato inventore e titolare è la ditta Therm Med. Therm Med è la ditta fondata dallo stesso Kanzius [5, 6]. Non si entrerà nel merito del testo di queste domande, che riguardano principalmente perfezionamenti di apparati a radiofrequenze per indurre ipertermia da usare per il trattamento del cancro. Curiosamente è da notare che alcune di queste domande risultano abbandonate in Europa e comunque non c'è ancora nessun brevetto concesso, diversamente da quanto affermato nell'articolo! Questo farebbe pensare che il tipo di informazione fornito dalla banca dati gestita dall'Ufficio Europeo non sia esauriente visto che nel sito gestito da Kanzius viene da lui enfatizzato il numero di brevetti già ottenuti. In particolare, egli afferma di essere stato nominato come inventore in più di 12 domande di brevetto americane e di aver ottenuto 4 brevetti internazionali per le sue procedure usando nanoparticelle. Da una ricerca sul sito dell'Ufficio Brevetti Americano (Uspto) [7] non si sono ottenuti risultati nella sezione del database dedicata ai brevetti concessi dal 1976 ad oggi, smentendo in pieno le affermazioni di Kanzius stesso. In compenso la ricerca sulla parte del database dedicata alle domande di brevetto americane pubblicate a partire dal 15 Marzo 2001 ha prodotto 5 risultati, che comunque erano già comprese nelle famiglie precedenti.

## FINALE VARIABILE

In conclusione, anche in questo caso si è dimostrata comune la tendenza di spacciare per brevetti concessi le domande di brevetto, che, si ricorda, devono essere esaminate dal rispettivo Ufficio Brevetti prima di essere concesse in Paesi come gli Usa o in Europa. Per quanto riguarda la combustione dell'acqua marina si cercherà di controllare in futuro se verranno pubblicate nuove domande di brevetto da parte di Kanzius, ovviamente segrete lo scorso settembre. ■

## BIBLIOGRAFIA

- [1] <http://blogblustar.blogspot.com/2007/10/un-nuovo-combustibile.html>
- [2] <http://www.post-gazette.com/pg/07252/815920-85.stm>
- [3] <http://www.espacenet.com/index.en.htm>
- [4] <http://v3.espacenet.com/results?sf=a&DB=EPODOC&PGS=10&CY=ep&LG=en&ST=advanced&IN=kanzius+john>
- [5] <http://www.kanziuscancerresearch.org/index.htm>
- [6] <http://thermmed.com/index.php>
- [7] [www.uspto.gov](http://www.uspto.gov)

# ABBONATI ON LINE

**E RISPARMI  
IL 10%  
PAGANDO  
CON  
LA CARTA  
DI CREDITO**

[www.ilb2b.it](http://www.ilb2b.it)  
[www.fieramilanoeditore.it](http://www.fieramilanoeditore.it)



FIERA MILANO  
EDITORE

